

Deutsche Bank**PROSPETTO**RELATIVO ALL'OFFERTA PUBBLICA DI SOTTOSCRIZIONE
DELLE OBBLIGAZIONI**«Deutsche Bank 2008/2014 “TopTen BancoPosta”
legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali»**

Codice ISIN IT0006664459

fino ad un ammontare nominale massimo di Euro 500.000.000

NOTA DI SINTESI

Redatta ai sensi della deliberazione CONSOB 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e del Regolamento n. 809/2004/CE della commissione del 29 aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71/CE

Responsabile del Collocamento
Poste Italiane S.p.A.

La Nota di Sintesi, depositata presso CONSOB in data 23 maggio 2008, a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 8043042 del 7 maggio 2008, (la **Nota di Sintesi**) deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione sull'Emittente depositato presso CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito di approvazione alla pubblicazione comunicata con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008 (il **Documento di Registrazione**), contenente informazioni su Deutsche Bank Aktiengesellschaft (di seguito **Deutsche Bank AG** o la **Banca**) che agisce, ai fini della presente emissione, attraverso la propria London Branch (**Deutsche Bank** o l'**Emittente**) ed alla nota informativa sugli strumenti finanziari, depositata presso la CONSOB in data 23 maggio 2008 a seguito di approvazione alla pubblicazione comunicata con nota n. 8043042 del 7 maggio 2008 (la **Nota Informativa**).

Si veda inoltre il Capitolo "Fattori di Rischio" nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa per l'esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione prima di procedere all'acquisto degli strumenti finanziari offerti.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi comprensivi dei documenti ivi inclusi mediante riferimento e qualsiasi eventuale documento integrativo costituiscono congiuntamente il prospetto informativo redatto in conformità ed ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (il **Prospetto**). L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Copie della presente Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede amministrativa dell'Emittente situata in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito, nonché presso gli Uffici Postali. La Nota di Sintesi è altresì consultabile sul sito *web* dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e del Responsabile del Collocamento www.poste.it.



Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli Stati Uniti d'America. Né la *Securities and Exchange Commission* né altra autorità di vigilanza negli Stati Uniti ha approvato o negato l'approvazione agli strumenti finanziari o si è pronunciata sull'accuratezza o inaccuratezza del presente Prospetto. Qualunque soggetto sottoposto alla legislazione fiscale statunitense (*United States person*) che sia portatore degli strumenti finanziari sarà soggetto alle limitazioni previste dalla legislazione fiscale degli Stati Uniti d'America, comprese le limitazioni previste nelle Sezioni 165(j) e 1287(a) dell'*Internal Revenue Code*.

La presente Offerta sarà effettuata esclusivamente in Italia. La presente Offerta non viene effettuata negli Stati Uniti o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti.

AVVERTENZE

LA PRESENTE NOTA DI SINTESI CONTIENE LE PRINCIPALI INFORMAZIONI NECESSARIE AFFINCHÉ GLI INVESTITORI POSSANO VALUTARE CON COGNIZIONE DI CAUSA LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA, I RISULTATI ECONOMICI E LE PROSPETTIVE DI DEUTSCHE BANK NONCHÉ GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA PRESENTE OFFERTA. CIÒ NONOSTANTE, SI AVVERTE ESPRESSAMENTE CHE:

1. LA PRESENTE NOTA DI SINTESI DEVE ESSERE LETTA COME UN'INTRODUZIONE AL PROSPETTO;
2. QUALSIASI DECISIONE, DA PARTE DELL'INVESTITORE, DI INVESTIRE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DI OFFERTA DEVE BASARSI SULL'ESAME DEL PROSPETTO COMPLETO, COMPOSTO DALLA PRESENTE NOTA DI SINTESI, DAL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE E DALLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI;
3. QUALORA VENGA INTRAPRESA UN'AZIONE LEGALE IN MERITO ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO DINNANZI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DI UNO DEGLI STATI DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA, PRIMA DELL'INIZIO DEL PROCEDIMENTO IL RICORRENTE POTREBBE DOVER SOSTENERE I COSTI DELLA TRADUZIONE DEL PROSPETTO, AI SENSI DELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO NEL QUALE TALE AZIONE SIA STATA INTENTATA;
4. A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELLA DIRETTIVA PROSPETTI IN OGNUNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'AREA ECONOMICA EUROPEA, NESSUNA RESPONSABILITÀ CIVILE SARÀ ATTRIBUITA IN UNO QUALSIASI DI TALI STATI MEMBRI ALLE PERSONE CHE SI SONO ASSUNTE LA RESPONSABILITÀ DEL PROSPETTO, CON RIFERIMENTO ALLA NOTA DI SINTESI, IVI COMPRESA LA SUA TRADUZIONE, A MENO CHE LA STESSA NON RISULTI FUORVIANTE, IMPRECISA O INCOERENTE SE LETTA INSIEME AD ALTRE PARTI DEL PROSPETTO.

I TERMINI E LE ESPRESSIONI ALTROVE DEFINITI NEL PROSPETTO AVRANNO LO STESSO SIGNIFICATO NELLA PRESENTE NOTA DI SINTESI.

GLOSSARIO

Agente locale per il Pagamento
Agente per il Calcolo
Agente per il Pagamento
Anno di Riferimento
Azioni di Riferimento

Deutsche Bank S.p.A., con sede legale in Piazza del Calendario 3, 20126 Milano.
Deutsche Bank AG, London Branch.
Deutsche Bank AG, London Branch e l'Agente locale per il Pagamento.
Ciascuno degli anni 2010, 2011, 2012 e 2013.
Johnson & Johnson (cod. JNJ), Procter & Gamble Co. (cod. PG), General Electric Co. (cod. GE), Royal Dutch Shell PLC A (cod. RDSa.AS), Nestle S.A. (cod. NESN.VX), Novartis AG (cod. NOV.N.VX), Toyota Motor Corp. (cod. 7203.T), ENI S.p.A. (cod. ENI.MI), Telefonica S.A. (cod. TEF.MC), Siemens AG (cod. SIEGn.DE).

Barriera

Valore percentuale decrescente con cui viene confrontata la *performance* delle Azioni di Riferimento in ciascun Anno di Riferimento ai fini della determinazione dell'Evento Azionario. In particolare per ciascuna Azione di Riferimento nell'anno 2010 è prevista una Barriera pari all'85% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2011 è prevista una Barriera pari all'80% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2012 è prevista una Barriera pari al 75% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento e nell'anno 2013 è prevista una Barriera pari al 70% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento.

Cedola Aggiuntiva Eventuale

La Cedola Aggiuntiva Eventuale che potrà essere pagata in data 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013 ed il cui pagamento è condizionato al verificarsi dell'Evento Azionario come determinato dall'Agente per il Calcolo (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual* e *following business day unadjusted*).

Cedola a Tasso Fisso

La cedola lorda pari al 5,10% del valore nominale dell'Obbligazione pagabile il 23 luglio 2009 e 2014 (ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*).

Data di Emissione

Il 23 luglio 2008.

Data di Godimento

Il 23 luglio 2008.

Data di Pagamento della Cedola Aggiuntiva Eventuale

Ciascuna data in cui possono essere pagate, ove si realizzi l'Evento Azionario, le Cedole Aggiuntive Eventuali, ovvero il 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013.

Data di Pagamento della Cedola a Tasso Fisso

Ciascuna data in cui saranno pagate le Cedole a Tasso Fisso, ovvero il 23 luglio 2009 ed il 23 luglio 2014.

Data di Scadenza

Il 23 luglio 2014.

Deutsche Bank AG o la Banca

Deutsche Bank Aktiengesellschaft, con sede legale in Francoforte sul Meno, Germania.

Documento di Registrazione

Il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2008 a seguito di approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. 8039145 del 24 aprile 2008.

Evento Azionario

Per ciascun Anno di Riferimento, si verifica laddove il valore di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento sia uguale o maggiore della relativa Barriera.

Evento di Turbativa del Mercato

Il verificarsi, con riferimento ad una o più delle Azioni di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.

Eventi Straordinari

Gross-Up

Gruppo Deutsche Bank

L'Emittente o la Società

Nota Informativa

Obbligazioni

Offerta

Opzione Digitale di tipo *Call* con memoria

Potenziali Eventi di Rettifica

Price Maker

Responsabile del Collocamento Regolamento del Prestito Obbligazionario Regolamento CONSOB

Valore Iniziale

Valore Finale

Il verificarsi, con riferimento ad una o più delle Azioni di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.

Meccanismo, non applicabile alle Obbligazioni oggetto della presente Nota di Sintesi, per cui, qualora durante la vita di uno strumento finanziario, quale conseguenza di modifiche alla normativa applicabile, i pagamenti relativi a tale strumento finanziario fossero assoggettati a ritenuta o altro tipo di imposta, contributo o onere, negli Stati Uniti o in qualsiasi altra giurisdizione, da parte di qualsiasi competente autorità politica o tributaria, l'Emittente effettuerebbe i pagamenti agli investitori inerenti a tale strumento finanziario maggiorati degli importi corrispondenti a tale imposta, onere o contributo, e corrisponderebbe agli investitori l'importo aggiuntivo a compensazione di dette trattenute.

Deutsche Bank AG congiuntamente alle società del gruppo controllate da Deutsche Bank AG.

Deutsche Bank AG, che agisce, ai fini della presente emissione, attraverso la propria London Branch (i.e. succursale), con sede legale in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.

La Nota Informativa sugli strumenti finanziari redatta in conformità allo schema previsto dagli Allegati V e, ove applicabile, XII del Regolamento 809/2004/CE.

Le Obbligazioni «Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legate all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali».

Codice ISIN IT0006664459

L'Offerta delle Obbligazioni di cui al Regolamento del Prestito Obbligazionario della Nota Informativa.

Consiste in un metodo di calcolo che, nel caso in cui venga utilizzato per la determinazione delle cedole dei titoli strutturati, prevede ad una o più date di pagamento la corresponsione di un ammontare prefissato se il valore dell'attività sottostante è pari o maggiore ad un determinato valore anche esso prefissato (**Barriera**), in caso contrario, è previsto il pagamento di un ammontare, inferiore o pari al precedente, che può essere anche pari a zero. Per effetto "memoria" si intende il pagamento, al verificarsi dell'Evento Azionario, degli ammontari che non sono stati corrisposti alle precedenti date di pagamento con riferimento alle quali l'Evento Azionario non si è verificato.

Il verificarsi, con riferimento ad una o più delle Azioni di Riferimento, di uno degli eventi di cui al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.

Il soggetto che sarà individuato in occasione dell'asta tenuta per la copertura del Prestito Obbligazionario il quale si impegnerà per tutta la durata del titolo a formulare un prezzo di acquisto secondo le modalità indicate in appositi accordi.

Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Viale Europa 190, 00144 Roma.

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario contenuto nella Nota Informativa.

Il Regolamento adottato con delibera della CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

Per ciascuna Azione di Riferimento è dato dal prezzo minimo di chiusura, osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (23 luglio 2008, 23 agosto 2008, 23 settembre 2008).

Per ciascuna Azione di Riferimento ed in relazione a ciascun Anno di Riferimento è dato dalla media aritmetica dei Valori di Riferimento rilevati nei cinque Giorni Lavorativi consecutivi precedenti alla Data di Determinazione della Cedola Aggiuntiva Eventuale.

I – CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI A DEUTSCHE BANK

1 – Descrizione di Deutsche Bank

La denominazione legale e commerciale della Banca è Deutsche Bank Aktiengesellschaft. Deutsche Bank AG è un istituto bancario ed una società di capitali costituita secondo il diritto tedesco.

Deutsche Bank ha la propria sede sociale a Francoforte sul Meno, Germania. La sede centrale si trova in Theodor-Heuss-Allee 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania (telefono: +49-69-910-00).

La Banca è iscritta nel Registro del Commercio del Distretto della Corte Federale di Francoforte sul Meno con il numero di registrazione HRB 30 000. La Banca non è iscritta al Registro delle Imprese italiano.

La sede centrale amministrativa dell'Emittente è sita in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra EC2N 2DB, Regno Unito.

Capitale sociale

Capitale sociale al 31 dicembre 2007: Euro 1.357.824.256,00 interamente versato.

Storia e sviluppo di Deutsche Bank

Deutsche Bank AG nasce dalla fusione tra la Norddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Amburgo, la Rheinisch-Westfälische Bank Aktiengesellschaft, Düsseldorf e la Süddeutsche Bank Aktiengesellschaft, Monaco; ai sensi della Legge sulla Regionalizzazione degli Istituti di Credito, tali banche erano state scorporate nel 1952 da Deutsche Bank, che era stata fondata nel 1870. L'atto di fusione e la ragione sociale sono state iscritte nel Registro delle Società della Corte Federale di Francoforte sul Meno in data 2 maggio 1957.

Rating

Il merito di credito di Deutsche Bank AG viene classificato da Standard & Poor's Rating Services, una divisione di The McGraw-Hill Companies, Inc. (**S&P**), Moody's Investor Services, Inc. (**Moody's**) e da Fitch Ratings Limited (**Fitch** e, unitamente a S&P e Moody's, le **Agenzie di Rating**).

Al momento della data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, il *rating* assegnato da parte delle Agenzie di *Rating* agli strumenti di debito ed agli strumenti del mercato monetario di Deutsche Bank AG è il seguente:

Società di <i>rating</i>	Breve termine	Lungo termine (<i>outlook</i>)
S&P	A-1+	AA (negativo)
Moody's	P-1	Aa1 (stabile)
Fitch	F1+	AA- (stabile)

Per maggiori informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 ed al Capitolo 13 del Documento di Registrazione ed al Capitolo 7, Paragrafo 7.5, della Nota Informativa.

Panoramica delle attività aziendali

L'oggetto sociale di Deutsche Bank AG, come viene enunciato nel proprio statuto, include l'esercizio di attività bancaria di ogni genere, la prestazione di servizi finanziari e di altro tipo e lo sviluppo di relazioni economiche internazionali. La Banca può realizzare il suo oggetto sociale direttamente o per mezzo di società controllate e collegate. Nei limiti consentiti dalla legge, la Banca ha diritto di svolgere tutte le attività e di adottare tutte le misure ritenute idonee a sviluppare il proprio oggetto sociale e in particolare: acquistare ed alienare immobili, aprire filiali in Germania ed all'estero, acquisire, gestire e cedere partecipazioni in altre società e concludere accordi sindacali.

Deutsche Bank AG ha la propria sede centrale a Francoforte sul Meno e ha filiali in Germania ed all'estero, ivi incluse Londra, New York, Sydney, Tokyo e una sede centrale per l'area Asia-Pacifico a Singapore, le quali vengono utilizzate come centri nevralgici per la propria attività nelle rispettive regioni.

Deutsche Bank AG è la società controllante di un gruppo costituito da banche, società che operano nei mercati finanziari, società di gestione di fondi di investimento, una società di finanziamento immobiliare, società di finanziamento di compravendite a rate, società di consulenza e ricerca ed altre società tedesche e straniere. Il Gruppo Deutsche Bank comprende le seguenti società di rilievo:

Deutsche Bank Privat-und Geschäftskunden Aktiengesellschaft (Francoforte sul Meno, Germania): offre prodotti bancari a persone fisiche, clienti abbienti e piccole imprese.

Taunus Corporation (Delaware, Stati Uniti) è società controllante della maggior parte delle società del Gruppo Deutsche Bank negli Stati Uniti, incluse:

- **Deutsche Bank Trust Company Americas** (New York, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank Trust Company Americas è una banca autorizzata dallo Stato di New York che concede mutui ed altre forme di credito, riceve depositi, organizza finanziamenti e fornisce numerosi altri servizi finanziari e di *commercial banking*.
- **Deutsche Bank Securities Inc.** (Delaware, Stati Uniti) è una controllata di Taunus Corporation. Deutsche Bank Securities Inc. è un commissionario-operatore di Borsa statunitense registrato presso la SEC, membro del New York Stock Exchange e soggetto alla regolamentazione dello stesso. È anche soggetto regolamentato dalle singole autorità statali proposte al mercato degli strumenti finanziari negli stati nei quali svolge le sue attività.

DB Capital Markets (Deutschland) GmbH (Francoforte sul Meno, Germania) è una società a responsabilità limitata tedesca ed opera come società controllante di una serie di controllate europee, principalmente società di gestione di fondi di investimento e fondi comuni di investimento con sede in Germania, Lussemburgo, Francia, Austria, Svizzera, Italia, Polonia e Russia.

- **DWS Investment GmbH** (Francoforte sul Meno, Germania) nella quale DB Capital Markets (Germania) GmbH possiede in maniera indiretta il 100% del capitale e dei diritti di voto, è una società a responsabilità limitata che opera come gestore di fondi comuni.

Deutsche Bank AG opera attraverso tre divisioni di gruppo, ciascuna delle quali non è costituita come società separata ma

è organizzata ed opera in via trasversale a livello del Gruppo Deutsche Bank:

Corporate ed Investment Bank (CIB), comprende le seguenti Divisioni *Corporate*:

- **Corporate Banking & Securities (CB&S)**, comprende le seguenti Divisioni *Business*:
 - (i) **Global Markets** comprende tutte le attività di vendita, commercializzazione e ricerca di un'ampia gamma di prodotti finanziari inclusi titoli obbligazionari, materie prime, titoli di capitale, prodotti *equity linked*, derivati negoziati su mercati regolamentati e derivati OTC, valuta estera, strumenti del mercato monetario, strumenti finanziari emessi a fronte di operazioni di cartolarizzazione (*asset-backed securities*) e *mortgage-backed securities* e prodotti ibridi. Global Markets e Corporate Finance sono congiuntamente responsabili per le attività di *Leveraged Debt Capital Markets (LDCM)* e *Equity Capital Markets (ECM)*.
 - (ii) **Corporate Finance** comprende l'attività di consulenza M&A, *Equity Capital Markets (ECM)*, *Leveraged Debt Capital Markets (LDCM)*, *Commercial Real Estate (CRE)*, *Asset Finance & Leasing (AFL)* e servizi di finanziamento *corporate*.
- **Global Transaction Banking (GTB)** comprende strumenti bancari commerciali e servizi per clienti *corporate* e istituti finanziari, inclusi pagamenti domestici e su base transfrontaliera, mitigazione del rischio professionale per il commercio internazionale e la prestazione di servizi di *trust*, di agenzia, depositi, custodia ed i relativi servizi. Le unità *Business* comprendono l'attività di gestione del credito per gli Istituti societari e finanziari, i *Servizi di Trust & Securities*, e l'attività di *Trade Finance*.

Private Clients ed Asset Management (PCAM) è costituita dalle seguenti Divisioni *Corporate*:

- **Private & Business Clients (PBC)** offre servizi bancari tradizionali e di gestione degli investimenti a clienti privati e imprese, inclusi finanziamenti, depositi, pagamenti e *business banking*.
- **Asset e Wealth Management (AWM)** è costituita dalle seguenti Divisioni *Business*:
 - (i) **Asset Management** comprende quattro linee di attività: prodotti di *asset management* per clientela *retail*, per mezzo del *franchise* DWS e DWS Scudder; prodotti di *asset management* alternativi per mezzo del *franchise* RREEF, incluse strategie di portafogli di proprietà immobiliari; prodotti assicurativi di *asset management* e prodotti istituzionali di *asset management*.
 - (ii) **Private Wealth Management** offre un approccio differenziato e pienamente integrato alla gestione del patrimonio, sia *onshore* che *offshore* a singoli individui ad alto reddito e famiglie in tutto il mondo.

Corporate Investments (CI) racchiude le partecipazioni industriali e di altro tipo, determinati beni immobili utilizzati dalla Banca, investimenti di *private equity*, partecipazioni di capitale di rischio e altre partecipazioni non strategiche.

Identità dei componenti dell'organo amministrativo, dell'organo di controllo e dei revisori contabili

Ai sensi del diritto tedesco, Deutsche Bank AG è dotata sia di un Consiglio di Sorveglianza (*Aufsichtsrat*) che di un Consiglio

di Gestione (*Vorstand*). Tali Consigli sono separati; nessun soggetto può essere membro di entrambi.

Il Consiglio di Sorveglianza nomina i componenti del Consiglio di Gestione e controlla le sue attività. Il Consiglio di Gestione rappresenta Deutsche Bank AG ed è responsabile della gestione della stessa.

Alla data del 21 aprile 2008 il Consiglio di Gestione è costituito da:

Dr. Josef Ackermann	Presidente del Consiglio di Gestione (<i>Chief Executive Officer</i> - CEO)
Dr. Hugo Bänziger	Direttore Generale Area Rischi (<i>Chief Risk Officer</i> - CRO)
Anthony Di Iorio	Direttore Finanziario (<i>Chief Financial Officer</i> - CFO) fino al 30 settembre 2008
Stefan Krause	Direttore Finanziario (<i>Chief Financial Officer</i> - CFO) a partire dal 1 ottobre 2008
Hermann-Josef Lamberti	Direttore Operativo (<i>Chief Operating Officer</i> - COO)

Alla data del 21 aprile 2008 il Consiglio di Sorveglianza è costituito dai seguenti 20 componenti:

Dr. Clemens Börsig	Presidente, Francoforte sul Meno
Heidrun Forster*	Vice Presidente Deutsche Bank AG Privat- und Geschäftskunden AG, Berlino
Dr. Karl-Gerhard Eick	Vice Presidente del Consiglio degli amministratori di Deutsche Telekom AG, Colonia
Ulrich Hartmann	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di EON AG, Düsseldorf
Geld Herzberg*	Vice Presidente di Vereinte Dienstleistungsgewerkschaft, Berlino
Sabine Horn*	Deutsche Bank AG, Francoforte sul Meno
Rolf Hunck*	Deutsche Bank AG, Seevetal
Sir Peter Job	Londra
Prof. Dr. Henning Kagermann	Presidente del Consiglio di Gestione (CEO) di SAP AG, Hockenheim
Ulrich Kaufmann*	Presidente del Consiglio Associativo di Deutscher Bankangestellten- Verband, sindacato per i fornitori di servizi finanziari, Düsseldorf
Peter Kazmierczak*	Deutsche Bank AG; Herne
Maurice Lévy	Presidente e Presidente del Consiglio di Gestione (CEO) di Publicis Groupe S.A., Parigi
Henriette Mark*	Deutsche Bank AG, Monaco
Prof. Dr. jur. Dr.-Ing. E. h. Heinrich von Pierer	Erlangen
Gabriele Platscher*	Deutsche Bank AG Privat- und Geschäft skunden AG, Braunschweig
Karin Ruck*	Deutsche Bank AG, Bad Soden am Taunus
Dr. Theo Siegert	<i>Managing Partner</i> di de Haen Carstanjen & Söhne, Düsseldorf
Tilman Todenhöfer	<i>Managing Partner</i> di Robert Bosch Industrietreuhand KG, Stoccarda
Dipl.-Ing. Dr.-Ing. E. h. Jürgen Weber	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Lufthansa AG, Amburgo
Leo Wunderlich*	Deutsche Bank AG, Mannheim

* Eletti dal personale in Germania.

I membri del Consiglio di Gestione possono essere membri del Consiglio di Sorveglianza di altre società, nei limiti previsti dalla legge.

L'indirizzo ai fini della carica di ciascun membro del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza di Deutsche Bank AG è Theodor-Heuss-Allee 70, 60486, Francoforte sul Meno, Germania.

Ai sensi della legge vigente in Germania, non c'è nessun obbligo di nominare un comitato di vigilanza interno equivalente al Collegio Sindacale ai sensi della legge Italiana.

Non sussistono conflitti di interessi tra gli interessi di Deutsche Bank AG e gli interessi privati dei membri del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione.

Il revisore legale dei conti di Deutsche Bank è KPMG Deutsche Treuhand-Gesellschaft Aktiengesellschaft Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (**KPMG**), con sede in Marie-Curie-Strasse 30, 60439, a Francoforte sul Meno, Germania, iscritto al Registro dei Revisori Contabili (*Wirtschaftsprüferkammer*). KPMG ha altresì svolto l'incarico di revisore contabile per gli esercizi finanziari 2006 e 2007.

Informazioni sui principali azionisti

Deutsche Bank AG non è direttamente né indirettamente posseduta o controllata da altre società, soggetti o persone fisiche o giuridiche, né individualmente né congiuntamente.

Ai sensi della legge tedesca e dello statuto di Deutsche Bank AG, nella misura in cui la Banca possa avere in qualsiasi momento azionisti di maggioranza, non può attribuire a questi diritti di voto differenti da quelli di qualsiasi altro azionista.

La legge tedesca in materia di commercio di strumenti finanziari (*Wertpapierhandelsgesetz*) richiede agli investitori in società le cui azioni siano quotate in mercati regolamentati, le cui partecipazioni raggiungano delle soglie determinate, di informare sia la società che il Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (**BaFin**) di tali circostanze entro il termine di quattro giorni lavorativi. La soglia minima oltre la quale bisogna provvedere a tale comunicazione era pari al 5% del capitale azionario in circolazione della società munito di diritto di voto fino al 20 gennaio 2007; da quella data tale soglia è stata abbassata al 3%. Deutsche Bank ha ricevuto comunicazione che dal 3 aprile 2008, Deka International S.A., Lussemburgo, detiene il 5,02% delle azioni di Deutsche Bank, dal 27 novembre 2007 UBS AG Zurigo, Svizzera, detiene il 4,07% delle azioni di Deutsche Bank, dall'11 gennaio 2008 AXA S.A. Group, Parigi, detiene il 3,31% delle azioni di Deutsche Bank e che dal 25 febbraio 2008 Barclays Global Investors UK Holding Limited, Londra, detiene il 3,10% delle azioni di Deutsche Bank.

L'Emittente non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Principali informazioni economico-finanziarie di Deutsche Bank AG

Informazioni finanziarie consolidate selezionate

Le informazioni finanziarie consolidate seguenti sono state estrapolate dal bilancio consolidato del Gruppo Deutsche Bank contenuto nel *Financial Report* 2007.

Conto Economico Consolidato

in milioni di Euro	2007	2006
Interessi attivi e proventi assimilati	67.706	58.275
Interessi passivi	58.857	51.267
Margine di interesse	8.849	7.008
Accantonamenti per perdite su crediti	612	298
Margine di interesse al netto degli accantonamenti per perdite su crediti	8.237	6.710
Commissioni attive	12.289	11.195
Proventi / perdite nette da strumenti finanziari al <i>fair value</i> rilevati a conto economico	7.175	8.892
Proventi / perdite nette su attività finanziarie disponibili alla vendita	793	591
Utili / perdite nette da investimenti valutati al patrimonio netto	353	419
Altri proventi	1.286	389
Ricavi totali non da interessi	21.896	21.486
Compensi e <i>benefits</i>	13.122	12.498
Spese generali e amministrative	7.954	7.069
Proventi e rimborsi a detentori di polizze (<i>Policyholder benefits and claims</i>)	193	67
Rettifiche / riprese di valore su attività immateriali	128	31
Costi straordinari per attività di ristrutturazione (<i>Restructuring activities</i>)	(13)	192
Spese totali non da interessi	21.384	19.857
Utile al lordo delle imposte	8.749	8.339
Imposte sul reddito	2.239	2.260
Utile netto	6.510	6.079
Utile netto di pertinenza di terzi	36	9
Utile netto attribuibile agli azionisti di Deutsche Bank	6.474	6.070

Stato Patrimoniale Consolidato

in milioni di Euro	31.12.2007	31.12.2006
Voci dell'Attivo:		
Cassa e disponibilità liquide	8.632	7.008
Interessi da depositi bancari	21.615	19.199
Fondi della Banca centrale venduti e titoli acquistati con contratti di rivendita	13.597	14.265
Titoli presi a prestito (<i>Securities borrowed</i>)	55.961	62.943
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico Delle quali 158 e 87 miliardi di Euro sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno rispettivamente dal 31 dicembre 2006 e dal 31 dicembre 2007	1.474.103	1.104.650
Attività finanziarie disponibili alla vendita Delle quali 17 e 23 milioni di Euro sono stati costituiti in pegno a favore dei creditori e possono essere venduti o essere nuovamente costituiti in pegno rispettivamente dal 31 dicembre 2006 e dal 31 dicembre 2007	42.294	38.037

Investimenti valutati al patrimonio netto	3.366	2.541
Finanziamenti	198.892	178.524
Attività materiali (uffici e attrezzature)	2.409	3.241
Avviamento ed altre attività immateriali	9.383	8.612
Altre voci dell'attivo	182.897	139.021
Attività fiscali (correnti)	2.428	2.120
Imposte differite attive	4.772	4.332
Totale attivo	2.020.349	1.584.493
Voci del passivo e del patrimonio netto:		
Totale depositi	457.946	411.916
Fondi della Banca centrale acquistati e titoli venduti con contratti di rivendita	178.741	102.200
Titoli in prestito	9.565	21.174
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevate a conto economico	966.177	694.619
Altri prestiti a breve termine	53.410	48.433
Altre passività	171.509	144.129
Accantonamenti	1.295	1.768
Passività imposte sul reddito	4.515	4.033
Imposte differite passive	2.124	2.285
Debiti a lungo termine	126.703	111.363
<i>Securities trust preferred</i>	6.345	4.771
Obbligazione all'acquisto di azioni ordinarie	3.553	4.327
Totale passività	1.981.883	1.551.018
Azioni ordinarie con valore nominale, non alla pari, di Euro 2.56	1.358	1.343
Sovraprezzo azioni (<i>Additional paid-in capital</i>)	15.808	15.246
Utili non distribuiti	25.116	20.451
Azioni ordinarie proprie, al costo	(2.819)	(2.378)
Titoli classificati come obbligazione all'acquisto di azioni proprie	(3.552)	(4.307)
Utili netti (perdite) non imputati a conto economico, al netto di imposte Utili netti non realizzati sulle attività finanziarie disponibili alla vendita al netto di imposte o altro	3.635	3.208
Utili netti (perdite) non ammessi sui derivati a copertura della variabilità del <i>cash flow</i> , al netto di imposte	(52)	(45)
Conversione da valuta estera, al netto di imposte (<i>Foreign currency translation, net of tax</i>)	(2.450)	(760)
Utili netti totali (perdite) non imputati a conto economico, al netto di imposte	1.133	2.403
Totale patrimonio netto degli azionisti	37.044	32.758
Interessi di minoranza	1.422	717
Patrimonio netto	38.466	33.475
Totale passività e patrimonio netto	2.020.349	1.584.493

Le note di accompagnamento sono parte integrante del Bilancio Consolidato.

Le informazioni finanziarie consolidate precedenti devono essere lette con le Note al Bilancio Consolidato, contenute nel *Financial Report 2007* ed incorporate mediante riferimento nel Documento di Registrazione, come indicato nei Capitoli 11 e 14 del Documento di Registrazione.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di adeguatezza patrimoniale

La seguente tabella mostra un riassunto del calcolo dei coefficienti di adeguatezza patrimoniale del Gruppo Deutsche Bank secondo le linee guida formulate dal Comitato per la vigilanza bancaria di Basilea (*Basel Committee on Banking Supervision*) (BIS) e della media del capitale netto attivo al 31 dicembre 2007 ed al 31 dicembre 2006.

in milioni di Euro (tranne le percentuali)	31.12.2007	31.12.2006
Importo ponderato di rischio	314.845	263.871
Rischio di mercato equivalente*	13.973	11.588
Posizione di Rischio	328.818	275.459
Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)	28.320	23.539
Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)	9.729	10.770
Capitale <i>Tier 3</i> disponibile	-	-
Totale patrimonio di vigilanza	38.049	34.309
Coefficiente di solvibilità del patrimonio di base (<i>Core Capital Ratio</i>) (<i>Tier 1</i>)	8,6%	8,5%
Coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base (<i>Total Core Capital Ratio</i>) (<i>Tier 1 + 2</i>)	11,6%	12,5%
Media del capitale netto attivo	29.846	25.468

*Un multiplo del *value at risk* del Gruppo Deutsche Bank, calcolato con un livello di certezza del 99% su un arco temporale di 10 giorni.

Il coefficiente di solvibilità del totale patrimonio di base BIS del Gruppo Deutsche Bank era l'11,6% al 31 dicembre 2007, e pertanto era sensibilmente maggiore dell'8% richiesto dalle linee guida BIS.

Partite Anomale (*Problem Loans*)

In milioni di Euro	31.12.2007			31.12.2006		
	Accertato individualmente	Accertato collettivamente	Totale	Accertato individualmente	Accertato collettivamente	Totale
Crediti incagliati (<i>Nonaccrual loans</i>)	1.702	1.129	2.831	1.828	1.092	2.920
Crediti scaduti da 90 giorni o più, ancora produttivi di interessi di interessi (<i>Loans 90 days or more past due and still accruing</i>)	30	191	220	4	181	185
Ristrutturazione dei debiti in sofferenza (<i>Troubled debt restructurings</i>)	93	-	93	109	-	109
Totale Partite Anomale (<i>Total problem loans</i>)	1.824	1.320	3.144	1.941	1.273	3.214

Di cui: Crediti deteriorati IFRS (IFRS <i>impaired loans</i>)	1.516	1.219	2.645	1.625	1.092	2.717
--	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Salvo per quanto indicato nel Capitolo 3, nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione, non vi sono particolari fatti recenti relativi alla Banca che possano avere un impatto rilevante per la valutazione della solvibilità della Banca verificatisi a partire dal 31 dicembre 2007.

Salvo quanto indicato nel Capitolo 3, nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della Banca a partire dal 31 dicembre 2007. Il 7 febbraio 2008, Deutsche Bank ha pubblicato i principali dati non soggetti a revisione contabile per il quarto trimestre e l'anno 2007 relativi al proprio gruppo.

In data 26 marzo 2008, Deutsche Bank ha pubblicato il proprio *Report Annuale* relativo all'esercizio finanziario 2007, che comprende la *Revisione Annuale (Annual Review)* ed il *Report Finanziario (Financial Report)*. La *Revisione Annuale* fornisce informazioni sulla struttura di Deutsche Bank, sulla propria attività principale, sull'andamento del mercato dei capitali, sulle risorse umane e sulle attività socialmente utili. Il *Report Finanziario* contiene il bilancio del gruppo relativo all'esercizio finanziario 2007 sottoposto a revisione contabile che per la prima volta è stato elaborato ai sensi dei principi contabili internazionali (IFRS) predisposti dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e approvati dall'Unione Europea (UE). Deutsche Bank ha, inoltre, pubblicato il proprio *report* annuale contenente il bilancio non consolidato relativo all'esercizio finanziario 2007 ai sensi delle disposizioni della Legge sulle Istruzioni Contabili degli Istituti di Credito (*Bank Accounting Directives Act*) (Sezioni 340 e seguenti del Codice Commerciale Tedesco (HGB)) e Ordinamento sulla Contabilità degli Istituti di Credito (*Statutory Order on Banks' Accounts (RechKredV)*).

Il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione hanno raccomandato agli azionisti di approvare il pagamento di un dividendo pari a Euro 4,50 per azione durante l'Assemblea Annuale Generale del 29 maggio 2008, con un incremento di 50 centesimi di Euro ovvero del 12,5% rispetto all'anno precedente.

Con comunicato stampa del 1 aprile 2008, Deutsche Bank si è espressa sulle informazioni contenute nella prima trimestrale 2008 approvata in data 29 aprile 2008.

In particolare, Deutsche Bank ha dichiarato che per il primo trimestre 2008 sono attese svalutazioni per 2,5 miliardi di Euro legate a *leveraged loans* e *loan commitments*, al settore immobiliare commerciale e a titoli collegati a mutui residenziali (principalmente Alt-A). Come già indicato nel bilancio di Deutsche Bank relativo all'esercizio finanziario 2007 pubblicato in data 26 marzo 2008, i mercati nei primi periodi del 2008 sono rimasti ancora in una situazione di difficoltà. Tali condizioni sono diventate sensibilmente più impegnative durante le ultime settimane del primo trimestre. Nel contesto di tale scenario, Deutsche Bank si attendeva la sopra menzionata svalutazione. Tuttavia, Deutsche Bank prevede un *Tier 1 Capital Ratio* del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate) alla fine del primo trimestre 2008 tra l'8 ed il 9%, conforme pertanto agli obiettivi della Banca pubblicati.

Salvo quanto indicato nel Capitolo 3, nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione, non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Deutsche Bank a partire dal 31 dicembre 2007.

2 – Rischi relativi alla Banca

La presente sezione è relativa ai soli rischi connessi alla Banca. Si invitano gli investitori a leggere la Nota Informativa al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi agli strumenti finanziari oggetto dell'investimento.

Nell'adottare una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività della Banca, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi a Deutsche Bank AG ed ai settori di attività in cui essa opera, che potrebbero incidere sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni, nonché agli strumenti finanziari proposti. Conseguentemente, i presenti fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, e nei documenti in esso inclusi mediante riferimento, nonché ai fattori di rischio ed alle altre informazioni di cui alla Nota informativa.

Al fine di un prudente apprezzamento dei rischi, i potenziali investitori devono valutare tutte le informazioni fornite nella presente Nota di Sintesi, incluse le informazioni relative agli sviluppi recenti (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione) ed ai procedimenti giudiziari ed arbitrari (si veda il Capitolo 11, Paragrafo 11.6 del Documento di Registrazione) e consultare i rispettivi consulenti professionali ove lo ritengano necessario. Gli investitori devono considerare che con comunicato stampa del 1 aprile Deutsche Bank ha dichiarato, *inter alia*, che per il primo trimestre 2008 sono attese svalutazioni per 2,5 miliardi di Euro legate a *leveraged loans* e *loan commitments*, al settore immobiliare commerciale e a titoli collegati a mutui residenziali (principalmente Alt-A) (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione).

2.1 – Rischio di Credito

Un investimento in strumenti finanziari emessi da Deutsche Bank AG, inclusi i certificati e gli strumenti del mercato monetario, comporta il rischio che Deutsche Bank AG non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte con l'emissione degli strumenti finanziari, alla relativa data di scadenza.

2.2 – Rischio relativo al rating dell'Emittente

Il rischio collegato alla capacità di un Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni, sorte a seguito dell'emissione di strumenti di debito e di strumenti del mercato monetario, viene definito mediante il riferimento ai *credit ratings* (valutazioni del merito di credito) assegnati da agenzie di *rating* (valutazione) indipendenti. Un *credit rating* è una valutazione sulla solvibilità o sul merito di credito di creditori e/o di emittenti titoli obbligazionari, svolta secondo consolidate procedure di analisi del credito. Queste valutazioni e le relative ricerche sono d'ausilio agli investitori per analizzare i rischi di credito collegati a strumenti finanziari a reddito fisso poiché forniscono informazioni dettagliate circa la capacità degli emittenti di adempiere alle proprie obbligazioni. Più basso è il *rating* assegnato sulla rispettiva scala e più alto sarà il rischio, apprezzato dalla rispettiva agenzia di *rating*, che le obbligazioni non saranno adempite o che non saranno adempite completamente e/o tempestivamente. Un *rating* non rappresenta una raccomandazione all'acquisto, vendita o detenzione di qualsiasi obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento da parte dell'agenzia di *rating* dalla quale è stato assegnato. Una sospensione, riduzione o ritiro di un *rating* assegnato può influenzare negativamente il prezzo di mercato delle obbligazioni emesse.

Per maggiori informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati alla Banca si rinvia al Capitolo 3 ed al Capitolo 13 del Documento di Registrazione ed al Capitolo 7, Paragrafo 7.5, della Nota Informativa.

3 – Ragioni dell'Offerta ed impiego dei proventi

Il ricavato netto dell'emissione sarà utilizzato dall'Emittente per le finalità previste nell'oggetto sociale, ivi inclusa ogni tipo di operazione bancaria.

I proventi sono da intendersi al netto della commissione di collocamento e delle spese sostenute dall'Emittente in connessione con l'Offerta.

II – CARATTERISTICHE ESSENZIALI E RISCHI ASSOCIATI AL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

Poste Italiane agisce in qualità di collocatore unico e di Responsabile del Collocamento. Le Obbligazioni saranno collocate da Poste Italiane attraverso la rete di distribuzione rappresentata dai propri Uffici Postali dislocati su tutto il territorio nazionale.

Poste Italiane ha sede legale in V.le Europa 190, 00144 Roma, numero di iscrizione al Registro delle imprese di Roma n. 97103880585/1996, codice fiscale 97103880585, partita IVA 01114601006.

Il capitale sociale di Poste Italiane risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2006 è di Euro 1.306.110.000,00 e le riserve legali sono pari ad Euro 75.116.168,02 dopo la destinazione dell'utile 2006 a seguito della delibera assembleare del 14 maggio 2007.

III – DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 "TOPTEN BANCOPOSTA" LEGATO ALL'ANDAMENTO DI UN PANIERE DI 10 AZIONI INTERNAZIONALI»

CODICE ISIN: IT0006664459

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello Strumento Finanziario

Il Prestito Obbligazionario «Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legato all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» è costituito da un numero massimo di 500.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

Le Obbligazioni prevedono il pagamento di interessi fissi il primo e il sesto anno e di interessi aggiuntivi eventuali dal secondo al quinto anno, il cui pagamento dipende dal verificarsi dell'Evento Azionario. In particolare gli interessi fissi, pagabili al primo anno ed al sesto anno, sono pari al 5,10% lordo del valore nominale. L'ammontare degli interessi aggiuntivi eventuali dipende dal verificarsi dell'Evento Azionario ed anche dalla circostanza che tale Evento Azionario si sia verificato o meno negli anni precedenti. In particolare, per ciascun Anno di Riferimento, affinché si verifichi l'Evento Azionario, il valore di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento deve essere uguale o maggiore della relativa Barriera.

Per ogni Azione di Riferimento viene identificata una Barriera decrescente per ciascun Anno di Riferimento. In particolare nell'anno 2010, per ciascuna Azione di Riferimento è prevista una Barriera pari all'85% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2011 è prevista una Barriera pari all'80% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento; nell'anno 2012 è prevista una Barriera pari al 75% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento e nell'anno 2013 è prevista una Barriera pari al 70% del Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento.

In particolare le Obbligazioni permettono all'investitore di av-

vantaggiarsi, percependo le Cedole Aggiuntive Eventuali, sia di un andamento positivo delle Azioni di Riferimento sia di un parziale ribasso delle stesse, purchè il valore delle Azioni di Riferimento non scenda al di sotto della relativa Barriera.

Il Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento è dato dal prezzo minimo di chiusura osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (23 luglio 2008, 23 agosto 2008, 23 settembre 2008).

Ove si verifichi l'Evento Azionario la Cedola Aggiuntiva Eventuale per il relativo Anno di Riferimento sarà pari al 7,25% cui verrà sommato, senza aggiunta di interessi, l'importo delle Cedole Aggiuntive Eventuali non pagate negli anni precedenti a causa del non verificarsi dell'Evento Azionario.

Ove non si verifichi l'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento, ovvero nel caso in cui il valore di più di un'Azione di Riferimento sia inferiore al valore della relativa Barriera, non verrà corrisposta alcuna Cedola Aggiuntiva Eventuale nel corso dello stesso.

Il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è compreso tra l'1,488% nella situazione meno favorevole per il sottoscrittore ed il 5,713%¹ nella situazione più favorevole per il sottoscrittore come indicato nella successiva descrizione dei possibili scenari.

1 – Importo

Il Prestito Obbligazionario «Deutsche Bank 2008/2014 "TopTen BancoPosta" legato all'andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» è costituito da un numero massimo di 500.000 Obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 cadauna.

2 – Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione

Le prenotazioni per l'acquisto delle Obbligazioni si potranno effettuare al prezzo di Euro 1.000 per Obbligazione, compilando e firmando il relativo modulo presso la rete di distribuzione di Poste Italiane dalle ore 9.00 (ora italiana) del 29 maggio 2008 alle ore 15.00 (ora italiana) del 16 luglio 2008, salvo chiusura anticipata (anche laddove non sia stato raggiunto l'importo massimo), ovvero proroga del periodo di collocamento, che verranno comunicate al pubblico dal Responsabile del Collocamento, prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.deutschebank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito di Poste Italiane www.poste.it e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate esclusivamente presso gli Uffici Postali, ai soli fini della sottoscrizione, per quantitativi minimi di n. 1 Obbligazione o per suoi multipli.

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito modulo, disponibile esclusivamente presso gli Uffici Postali, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione dovranno essere presentate esclusivamente di persona presso un Ufficio Postale.

Fermo restando quanto sopra indicato, le domande di adesione sono revocabili sottoscrivendo l'apposito modulo disponibile presso gli Uffici Postali entro i cinque giorni di calendario decorrenti dal giorno successivo alla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Nel caso in cui il quinto giorno coincida con un giorno festivo, la revoca è ammessa il giorno lavorativo successivo. Le adesioni effettuate negli ultimi cinque giorni

di collocamento sono revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, l'adesione all'Offerta diviene irrevocabile.

L'Offerta sarà effettuata per il tramite di Poste Italiane esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale, come individuato ai sensi della normativa applicabile. Pertanto il Prospetto, non costituisce un'Offerta, un invito ad offrire o attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli **Altri Paesi**). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Per l'adesione all'Offerta è necessario essere titolari di un conto corrente BancoPosta, ovvero di un libretto postale nominativo, nonché di un deposito titoli acceso presso Poste Italiane. Al momento della ricezione del modulo di adesione relativo alle Obbligazioni ed al fine di garantire la disponibilità dei fondi a ciò necessari, Poste Italiane provvederà ad apporre, sul relativo conto di regolamento, un vincolo di indisponibilità pari all'importo nominale delle Obbligazioni prenotate, fino alla data di regolamento della prenotazione. L'importo su cui è apposto il vincolo di indisponibilità rimane fruttifero fino alla stessa Data di Regolamento.

Per ogni prenotazione soddisfatta, Poste Italiane S.p.A. invierà, entro il primo giorno lavorativo successivo alla Data di Emissione, apposita Nota Informativa attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta.

3 – Prezzo delle Obbligazioni e Data di Emissione

Le Obbligazioni saranno offerte ad un prezzo di emissione pari al 100% del loro valore nominale, vale a dire al prezzo di Euro 1.000 per ciascuna Obbligazione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente.

La durata del Prestito Obbligazionario è di sei anni, a partire dal 23 luglio 2008 e fino al 23 luglio 2014 (incluso).

Il prezzo di emissione che include una commissione implicita di collocamento, che Poste Italiane percepisce dall'Emittente, è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate, riferite al taglio di Euro 1.000 e su base percentuale alla data di valutazione del 12 maggio 2008.

Valore componente obbligazionaria	824,00	82,40%
Valore componente derivata	139,00	13,90%
Componente commissionale	37,00	3,70%
Prezzo di emissione	1.000,00	100,00%

Il valore totale della componente derivata è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato del 12 maggio 2008 sulla base di Simulazioni di tipo Montecarlo², considerando

¹ Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

² Per **Simulazioni di tipo Montecarlo** si intende lo strumento di calcolo numerico che permette la risoluzione di problemi matematici complessi mediante procedimenti probabilistici basati sulla "legge dei grandi numeri". Tale tecnica di calcolo viene utilizzata in campo finanziario, tra l'altro, per definire il valore di strumenti derivati (es. opzioni).

una volatilità³ implicita media su base annua del 23,32% per le Azioni di Riferimento ed un tasso *risk free*⁴ del 4,316%.

Il valore totale della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando il valore delle Cedole a Tasso Fisso corrisposte il primo e il sesto anno e del capitale corrisposto a scadenza, sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free*⁵.

La componente obbligazionaria è rappresentata da una Obbligazione a tasso fisso che paga una Cedola a Tasso Fisso pari al 5,10% lordo del valore nominale il primo e il sesto anno e dal rimborso del capitale a scadenza.

Sottoscrivendo le Obbligazioni l'investitore compra implicitamente quattro opzioni *digital call* con memoria⁶ con scadenza 2010, 2011, 2012 e 2013, con le quali l'investitore matura il diritto a percepire, alla fine dei relativi Anni di Riferimento dal secondo al quinto, una Cedola Aggiuntiva Eventuale annuale al verificarsi dell'Evento Azionario.

4 – Durata e godimento

La durata del Prestito Obbligazionario è di sei anni, a partire dal 23 luglio 2008 (la **Data di Godimento**) e fino al 23 luglio 2014.

5 – Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo del Prestito Obbligazionario è Deutsche Bank AG, London Branch.

6 – Descrizione del tasso di interesse e date di pagamento degli interessi

L'Obbligazione prevede il pagamento di interessi annuali fissi (le **Cedole a Tasso Fisso**, ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*) e di interessi aggiuntivi eventuali (le **Cedole Aggiuntive Eventuali**, ciascuna calcolata applicando la convenzione ICMA *actual/actual*).

Le Obbligazioni pagheranno una Cedola a Tasso Fisso pari al 5,10% del valore nominale dell'Obbligazione il 23 luglio 2009 ed il 23 luglio 2014.

Oltre alle Cedole a Tasso Fisso, nel caso in cui si verifichi l'Evento Azionario di seguito definito, in data 23 luglio 2010, 23 luglio 2011, 23 luglio 2012 e 23 luglio 2013 le Obbligazioni potranno fruttare una Cedola Aggiuntiva Eventuale.

Per ciascun anno di riferimento (l'**Anno di Riferimento**), l'Evento Azionario è costituito dal verificarsi, relativamente ad almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento della seguente condizione:

- nell'Anno di Riferimento 2010, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore all'85% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*), sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 85\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2011, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore all'80% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 80\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2012, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore al 75% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della formula che segue.

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 75\%$$

- nell'Anno di Riferimento 2013, alla Data di Determinazione (come di seguito definita), il Valore Finale dell'Azione di Riferimento è uguale o maggiore al 70% del proprio Valore Iniziale (o *Strike*) sulla base della seguente formula:

$$\frac{\text{Spot}_{t,i}}{\text{Spot}_{0,i}} \geq 70\%$$

dove:

Spot_{t,i} = Valore Finale, ossia la media aritmetica dei Valori di Riferimento dell'Azione di Riferimento i-esima, rilevata nei cinque Giorni Lavorativi consecutivi precedenti alla Data di Determinazione (come di seguito definita) della Cedola Aggiuntiva Eventuale (ciascuna una Data di Rilevazione) del t-esimo Anno di Riferimento (come di seguito definito);

Spot_{0,i} = Valore Iniziale, pari, per ciascuna Azione di Riferimento i-esima, al prezzo minimo di chiusura osservato mensilmente su un periodo di 2 mesi a partire dalla Data di Emissione (il 23 luglio 2008, il 23 agosto 2008 e il 23 settembre 2008) (ciascuna una Data di Osservazione Iniziale);

Data di Determinazione = indica la data in cui si determina il verificarsi dell'Evento Azionario (il 5 luglio 2010, il 5 luglio 2011, il 5 luglio 2012 ed il 5 luglio 2013);

i = l'i-esima Azione di Riferimento come indicato nella tabella seguente.

L'andamento dei valori e delle volatilità delle Azioni di Riferimento sono reperibili presso le seguenti fonti: *Reuters* (utilizzando il relativo codice indicato nella tabella che segue) e *Bloomberg* (utilizzando l'apposito codice *Bloomberg* e la relativa funzione HP per il prezzo di chiusura e HVG per la volatilità).

i – esima	Società	Codici Reuters	Mercato di negoziazione di riferimento ⁷
1	Johnson & Johnson	NJ	New York Stock Exchange
2	Procter & Gamble Co.	PG	New York Stock Exchange
3	General Electric Co.	GE	New York Stock Exchange

³ Per **Volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.

⁴ Per **Tasso Risk Free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischiosità. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

⁵ La **Curva Risk Free** rappresenta i tassi di interesse, relativi alle diverse scadenze temporali, associati ad attività prive di rischio.

⁶ L'**Opzione Digitale di tipo Call con memoria** consiste in un metodo di calcolo che prevede ad una o più date di pagamento la corresponsione di un ammontare prefissato se il valore dell'attività sottostante è pari o maggiore ad un determinato valore anche esso prefissato (**Barriera**) (in tal senso si intende verificato l'**Evento Azionario di cui al numero 7**); in caso contrario è previsto il pagamento di un ammontare, inferiore o pari al precedente, che può essere anche pari a zero. Per effetto memoria si intende il pagamento, al verificarsi dell'Evento Azionario, degli ammontari che non sono stati corrisposti alle precedenti date di pagamento con riferimento alle quali l'Evento Azionario non si è verificato.

⁷ Indica per ciascuna Azione di Riferimento il relativo mercato in cui vengono effettuate le rilevazioni relative a ciascuna Azione di Riferimento.

4	Royal Dutch Shell PLC A	RDSa.AS	EuroNext - Amsterdam
5	Nestle S.A.	NESN.VX	Virt-X
6	Novartis AG	NOVN.VX	Virt-X
7	Toyota Motor Corp.	7203.T	Tokyo Stock Exchange
8	ENI S.p.A.	ENI.MI	Milan Stock Exchange
9	Telefonica S.A.	TEF.MC	Madrid SE C.A.T.S.
10	Siemens AG	SIEGn.DE	XETRA

t = anno 2010, 2011, 2012 e 2013 (ciascuno l'Anno di Riferimento).

Per Valore di Riferimento si intende, per ciascuna delle dieci Azioni di Riferimento, il valore di chiusura pubblicato a ciascuna Data di Osservazione Iniziale e a ciascuna Data di Rilevazione.

Ove si verifichi l'Evento Azionario, la Cedola Aggiuntiva Eventuale per il relativo Anno di Riferimento sarà pari al 7,25% cui verrà sommato, senza aggiunta di interessi, l'importo delle Cedole Aggiuntive Eventuali non pagate negli Anni di Riferimento precedenti a causa del non verificarsi dell'Evento Azionario. Espresso in formula, ove si verifichi l'Evento Azionario, verrà corrisposto un ammontare pari a:

$$C_t = VN * \left(7,25\% * (t - 1) - \sum_{j=2}^t C_{j-1} \right)$$

$$C_1 = 0$$

dove

t = 2, 3, 4, 5

VN = valore nominale delle Obbligazioni;

C = Cedola Aggiuntiva Eventuale;

Ove non si verifichi l'Evento Azionario nell'Anno di Riferimento non verrà corrisposta alcuna Cedola Aggiuntiva Eventuale nel corso dello stesso.

In base a quanto sopra descritto, quindi, per poter conseguire, al secondo, al terzo, al quarto e al quinto anno, una Cedola Aggiuntiva Eventuale, il Valore Finale di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento, non dovrà subire un deprezzamento superiore al 15% il secondo anno, al 20% il terzo anno, al 25% il quarto anno e al 30% il quinto anno, rispetto al Valore Iniziale di ciascuna Azione di Riferimento.

7 – Evento Azionario

Per ciascuno Anno di Riferimento, si verifica laddove il valore di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento sia uguale o maggiore della relativa Barriera.

8 – Rimborso del Prestito Obbligazionario

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà per i sottoscrittori alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo Bancario, le Obbligazioni saranno rimborsate il Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo senza che ciò dia luogo ad interessi aggiuntivi.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario da parte dell'Emittente.

9 – Informazioni concernenti la quotazione

Le Obbligazioni verranno negoziate dapprima presso EuroTLX®, o altro Sistema Multilaterale di Negoziazione e, non appena assolte le formalità previste dalla normativa vigente, saranno quotate presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) – segmento DomesticMOT, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione sul MOT successivamente alla loro Data di Emissione.

10 – Regime Fiscale

Le seguenti informazioni sono un mero riassunto del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni per certe categorie di investitori, ai sensi della legislazione fiscale italiana e della prassi vigente alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi. Quanto contenuto al presente paragrafo non intende essere una analisi esauriente di tutte le conseguenze fiscali dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Obbligazioni. Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Obbligazioni. Si segnala che non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti gli interessi indicati nel Regolamento del Prestito possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alla data di pagamento delle somme dovute ai sensi delle medesime.

In particolare, le Obbligazioni sono soggette al regime fiscale dettagliatamente descritto al Capitolo 4, Paragrafo 4.14 della Nota Informativa. Gli investitori dovranno prendere visione di tale Paragrafo per una dettagliata descrizione del regime fiscale ed, in particolare, delle seguenti sezioni:

- Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.
- Investitori non residenti.
- Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.
- Imposta sulle donazioni e successioni.
- Tassa sui contratti di Borsa: a seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di Borsa (art. 37 del D.L. 31 Dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31) a partire dal 31 Dicembre 2007, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari ad Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.
- Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio.
- Attuazione in Italia della Direttiva in materia di tassazione dei redditi da risparmio.

Ciascuna tassa, dovuta o potenziale, che può essere imposta dalla legge sulle Obbligazioni e/o sugli interessi, premi ed eventuali ulteriori proventi è a carico degli Obbligazionisti, e non è prevista alcuna clausola di *Gross-Up* nel regolamento delle Obbligazioni.

11 – Reclami

Eventuali reclami riguardanti l'operatività di Poste Italiane nell'attività di collocamento delle Obbligazioni devono essere inviati, in forma scritta, unicamente a "Poste Italiane S.p.A., Internal Auditing, Auditing Processi Finanziari e di Rete, Viale Europa 175 - 00144 Roma" oppure trasmessi, stesso destinatario, a mezzo fax al n. 06 5958 6382. Entro i successivi novanta giorni di calendario, in conformità a quanto previsto dalla normativa CONSOB in materia, l'esito del reclamo sarà comunicato al cliente per iscritto.

12 – Foro Competente

L'autorità giudiziaria di Milano avrà giurisdizione non esclusiva a conoscere e decidere ogni controversia, e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione non esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà (e non dovrà essere intesa nel senso di) limitare il diritto di ciascun investitore di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il Foro di residenza o del domicilio elettivo.

13 – Documenti accessibili al pubblico

Il Prospetto è consultabile sul sito *web* dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html e sul sito *web* del Responsabile del Collocamento www.poste.it. Il Prospetto sarà altresì disponibile, in forma stampata e gratuitamente presso la sede amministrativa dell'Emittente in Winchester House, 1 Great Winchester Street, Londra, EC2N 2DB, Regno Unito.

Ciascun investitore può richiedere gratuitamente al Responsabile del Collocamento, presso gli Uffici Postali, la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

I documenti a disposizione del pubblico indicati al Capitolo 14 del Documento di Registrazione, ivi incluso l'*Annual Report*, contenente i dati relativi ai risultati operativi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, nonché l'Atto Costitutivo e lo statuto sociale sono inoltre disponibili presso la sede legale della Banca in Taunusanlage 12, 60325, Francoforte sul Meno, Germania, e presso Deutsche Bank AG S.p.A., in Piazza del Calendario, 3, 20126, Milano, Italia, nonché sul sito *web* dell'Emittente (presso cui saranno depositati, salvo ove in futuro diversamente comunicato, i documenti che ai sensi della normativa e regolamentazione italiana applicabile in materia di strumenti finanziari dovranno essere messi a disposizione del pubblico dall'Emittente).

14 – Legge applicabile

Deutsche Bank AG è costituita secondo il diritto della Repubblica Federale Tedesca e opera ai fini della presente emissione attraverso la proprio London Branch.

Le Obbligazioni sono create ed emesse in Inghilterra.

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario allegato alla Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

15 – Varie

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti concernenti le Obbli-

gazioni saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa, mediante avviso da pubblicare sul sito dell'Emittente www.deutsche-bank.it/prospettiemissioni_dbag.html. Fermo restando quanto precede, il Responsabile del Collocamento si riserva il diritto di comunicare tali avvisi sul proprio sito www.poste.it a beneficio della propria clientela.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle Obbligazioni salvo quanto previsto di seguito.

La seguente dichiarazione è inserita in osservanza alle norme di diritto statunitense applicabili all'Emittente:

- Le Obbligazioni non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il **Securities Act**) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. ("*United States*" e "*U.S. person*" il cui significato è quello attribuito nel *Regulation S* del *Securities Act*), ad eccezione di alcune operazioni che sono esenti dagli obblighi di registrazione ai sensi del *Securities Act*. Le espressioni utilizzate nel presente Paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel *Regulation S* del *Securities Act* (**Regulation S**).
- Nessuna persona può aderire all'Offerta dagli Stati Uniti o all'interno di essi.
- Ai fini del *Regulation S*, Poste Italiane si impegna, e a ciascun sottoscrittore, o successivo acquirente delle Obbligazioni sarà richiesto di dichiarare e impegnarsi, rispettivamente ai sensi del modulo di adesione e del Regolamento del Prestito (i) a non offrire, vendere o consegnare tali Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *U.S. person*, in entrambi i casi, in conformità a quanto previsto dal *Regulation S* del *Securities Act*, (1) in nessun momento del collocamento, e (2) fintantoché non siano trascorsi 40 giorni di calendario da quello tra i seguenti eventi che si verifica per ultimo: (A) il completamento del collocamento delle Obbligazioni, come determinato da Poste Italiane e (B) la Data di Emissione delle Obbligazioni (ovvero qualunque altra data l'Emittente reputi, a sua discrezione, necessaria al fine di rispettare il *Regulation S*), e (ii) ad inviare, a ciascun intermediario o depositario attraverso il quale abbia venduto tali Obbligazioni durante il periodo di divieto, una conferma ovvero un avviso in merito alle restrizioni su Offerta e vendita delle Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *U.S. person*. Le espressioni utilizzate nel presente Paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel *Regulation S* del *Securities Act*.
- Ai fini della normativa fiscale degli Stati Uniti, Poste Italiane si impegna, e a ciascun sottoscrittore, o successivo acquirente delle Obbligazioni sarà richiesto di dichiarare e impegnarsi, rispettivamente ai sensi del modulo di adesione e del Regolamento del Prestito Obbligazionario, a non offrire, vendere o consegnare tali Obbligazioni negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una *United States person*⁸ (come definita nell'*Internal Revenue*

⁸ *United States person* comprende:

- ogni cittadino o residente degli Stati Uniti;
- una società o *partnership*, compresa ogni entità considerata analoga a una società o ad una *partnership* ai fini delle normative federali statunitensi in materia di tassazione sul reddito, che sia costituita o organizzata secondo le leggi degli Stati Uniti, di ciascuno stato degli Stati Uniti o del Distretto di Columbia;
- un patrimonio i cui redditi siano assoggettati alle normative fiscali federali degli Stati Uniti in materia di tassazione sul reddito senza considerazione rispetto alla fonte di provenienza; o
- un *trust* se un tribunale degli Stati Uniti è autorizzato a esercitare la supervisione primaria dell'amministrazione del suddetto *trust* o se una o più *United States person* ha l'autorità di controllare tutte le decisioni sostanziali del *trust* stesso. In aggiunta, alcuni *trust* che venivano considerati *United States person* prima del 20 agosto 1996 possono optare se continuare a essere così caratterizzati ai fini previsti dalle regolamentazioni dello *United States Treasury*.

Ogni riferimento agli **Stati Uniti** si intende fatto agli Stati Uniti d'America, comprensivi degli stati e del Distretto di Columbia, unitamente ai possedimenti in Portorico, U.S. Virgin Islands, Guam, American Samoa, Wake Island e Northern Mariana Islands.

Code of the United States), (1) in nessun momento del collocamento, e (2) fintantoché non siano trascorsi 40 giorni di calendario dalla Data di Emissione delle Obbligazioni (tale periodo è definito il **Periodo di Divieto**).

Le Obbligazioni saranno soggette ai requisiti fiscali degli Stati Uniti così come definiti nei regolamenti dello United States Treasury alle Sezioni 1.163-5(c)(i)(D)(7) e, durante il Periodo di Divieto, non potranno essere offerte, vendute o consegnate negli Stati Uniti o nei relativi possedimenti o a una U.S. person (come definite nel Internal Revenue Code degli Stati Uniti).

IV – RISCHI ASSOCIATI AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO «DEUTSCHE BANK 2008/2014 “TOPTEN BANCOPOSTA” LEGATO ALL’ANDAMENTO DI UN PANIERE DI 10 AZIONI INTERNAZIONALI»

Le Obbligazioni presentano i seguenti fattori di rischio:

1. RISCHIO EMITTENTE
2. RISCHIO CONNESSO ALL’ASSENZA DI *RATING* ASSEGNATO ALLE OBBLIGAZIONI ED AL FATTO CHE LE VARIAZIONI DEI *RATING* DI CREDITO DI DEUTSCHE BANK AG POSSANO INFLUIRE SUL PREZZO DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI
3. RISCHI CONNESSI AL CONFLITTO DI INTERESSI
4. ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL’EMISSIONE DA PARTE DELL’EMITTENTE
5. RISCHI CONNESSI ALLA NATURA STRUTTURATA DEI TITOLI
6. RISCHIO DI VOLATILITÀ E DI CORRELAZIONE
7. RISCHIO CONNESSO ALL’ANDAMENTO DELL’ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE
8. RISCHIO DI PREZZO
9. RISCHIO DI LIQUIDITÀ
10. RISCHIO CONNESSO AD EVENTI DI TURBATIVA, EVENTI STRAORDINARI E A POTENZIALI EVENTI DI RETTIFICA
11. RISCHIO CONNESSO AL REGIME FISCALE

Per maggiori informazioni sui fattori di rischio si veda il Capitolo 2 della Nota Informativa.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell’attività dell’Emittente, gli investitori sono invitati a valutare altresì gli specifici fattori di rischio relativi all’Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti.

V – ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni «Deutsche Bank 2008/2014 “TopTen BancoPosta” legate all’andamento di un paniere di 10 azioni internazionali» sono Obbligazioni strutturate scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso e in una componente derivativa implicita.

In particolare, la componente obbligazionaria assicura cedole

pari al 5,10% lordo del valore nominale per il primo e sesto anno – corrispondente al 4,46% netto (oltre al rimborso del capitale investito). Il rendimento effettivo lordo minimo annuo sarà pari all’1,701% – corrispondente all’1,488% netto. Complessivamente il titolo assicura nell’arco dell’intera vita dell’Obbligazione cedole pari al 10,20% lordo ovvero all’8,93% netto⁹.

Il rendimento minimo garantito su base annua può essere confrontato con il rendimento minimo effettivo su base annua, al netto dell’effetto fiscale, di un titolo governativo quale il BTP 01/08/2014 (ISIN IT0003618383), pari al 4,174% lordo corrispondente al 3,620% netto, calcolato alla data del 12 maggio 2008.

L’ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni è legato all’andamento delle dieci Azioni di Riferimento come meglio descritto al Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa. Tale ulteriore ed eventuale rendimento delle Obbligazioni si caratterizza, rispetto a quello minimo garantito, per la sua spiccata aleatorietà.

La commissione di collocamento di Poste Italiane, implicita ed inclusa nel prezzo di emissione, è calcolata come importo percentuale sull’ammontare nominale collocato. Sulla base dei valori delle componenti dell’Obbligazione calcolati al 12 maggio 2008, il valore della componente commissionale è pari al 3,70% (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.4.2 della Nota Informativa).

Per una migliore comprensione delle Obbligazioni si fa quindi rinvio alle parti della Nota Informativa ove sono forniti, tra l’altro:

- le tabelle che esplicitano gli scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento;
- la simulazione retrospettiva del rendimento delle Obbligazioni ipotizzando che siano state emesse il 10/05/2002 con scadenza il 10/05/2008;
- l’andamento storico delle Azioni di Riferimento; e
- la descrizione del c.d. *unbundling* delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario delle Obbligazioni (vale a dire la valorizzazione della componente obbligazionaria, della componente derivativa nonché della commissione implicita di collocamento).

Si segnala altresì che le commissioni implicite di collocamento costituiscono una componente del Prezzo di Emissione/Offerita delle Obbligazioni pertanto l’investitore deve tenere in considerazione che, se vende le Obbligazioni sul mercato secondario il prezzo di vendita verrà scontato della commissione implicita di collocamento presente sul mercato primario.

Esemplificazioni dei rendimenti

Le Obbligazioni pagheranno una Cedola a Tasso Fisso il primo ed il sesto ed ultimo anno e, dal secondo al quinto anno, una Cedola Aggiuntiva Eventuale ove si verifichi l’Evento Azionario. In particolare la corresponsione della Cedola Aggiuntiva Eventuale avviene se, nell’Anno di Riferimento, il Valore Finale di almeno nove delle dieci Azioni di Riferimento sia maggiore o uguale alla Barriera (si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa).

Si riportano qui di seguito sei possibili scenari che possono verificarsi, dal meno favorevole al più favorevole per gli investitori, tenendo conto del rendimento effettivo lordo a scadenza delle Obbligazioni (in merito alla formula utilizzata per il calco-

⁹ Il rendimento effettivo annuo netto è stato calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

lo del tasso interno di rendimento, si veda il Capitolo 4, Paragrafo 4.9 della Nota Informativa).

I SCENARIO - La situazione meno favorevole per il sottoscrittore

La situazione meno favorevole per il sottoscrittore si manifesta se l'Evento Azionario non si verifica in nessuno degli anni dal secondo al quinto. Gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle sole Cedole a Tasso Fisso, come risulta dalla tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 0,00%		Complessivi: 10,20%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				1,701%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE ¹⁰				1,488%

II SCENARIO - Una situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario si verifica solo al secondo anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e della Cedola Aggiuntiva Eventuale pagata al secondo anno di vita delle Obbligazioni come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 7,25%		Complessivi: 17,45%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				2,963%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE ¹¹				2,587%

III SCENARIO – Una seconda situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario si verifica al secondo e terzo anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e delle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al secondo e al terzo anno di vita delle Obbligazioni come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 14,50%		Complessivi: 24,70%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				4,218%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE ¹²				3,679%

IV SCENARIO – Una terza situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l'Evento Azionario non si verifica al secondo, ma si verifica al terzo e al quarto anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e dalle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al terzo e quarto anno di vita delle Obbligazioni, come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell'Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2011	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	14,50%	14,50%
2012	Non prevista	L'Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2013	Non prevista	L'Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2014	5,10%	L'Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 21,75%		Complessivi: 31,95%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				5,351%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE ¹³				4,680%

^{10,11,12,13} La ritenuta fiscale è attualmente pari al 12,50%.

V SCENARIO – Un’ulteriore situazione intermedia per il sottoscrittore

Se l’Evento Azionario si verifica solo al quinto anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e della Cedola Aggiuntiva Eventuale pagata al quinto anno di vita delle Obbligazioni come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell’Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L’Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L’Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2011	Non prevista	L’Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2012	Non prevista	L’Evento Azionario non si verifica	0,00%	0,00%
2013	Non prevista	L’Evento Azionario si verifica	29,00%	29,00%
2014	5,10%	L’Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 29,00%		Complessivi: 39,20%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,109%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹⁴				5,388%

VI SCENARIO – La situazione più favorevole per il sottoscrittore

Se l’Evento Azionario si verifica al secondo, al terzo, al quarto nonché al quinto anno, gli Interessi complessivi lordi corrisposti al sottoscrittore, in tale circostanza, saranno dati dalla somma delle Cedole a Tasso Fisso e dalle Cedole Aggiuntive Eventuali pagate al secondo, al terzo, al quarto nonché al quinto anno di vita delle Obbligazioni, come illustrato nella tabella che segue.

Anno	Cedola a Tasso Fisso	Cedola Aggiuntiva Eventuale (soggetta al verificarsi dell’Evento Azionario)		Interessi complessivi annui
2009	5,10%	L’Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
2010	Non prevista	L’Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2011	Non prevista	L’Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2012	Non prevista	L’Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2013	Non prevista	L’Evento Azionario si verifica	7,25%	7,25%
2014	5,10%	L’Evento Azionario non è rilevante	Non prevista	5,10%
TOTALE DELLE CEDOLE CORRISPOSTE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI	Solo fissi: 10,20%	Solo aggiuntivi: 29,00%		Complessivi: 39,20%
RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO ANNUO				6,529%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE¹⁵				5,713%

Comparazione con Titoli di Stato di similare scadenza

A titolo comparativo, si riporta di seguito una esemplificazione del rendimento effettivo al lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni, a confronto con uno strumento finanziario governativo (BTP di similare scadenza), nello specifico con il BTP 01/08/2014 valutato alla data del 12 maggio 2008 ad un prezzo di mercato pari a 100,64.

	BTP	«Deutsche Bank 2008/2014 “TopTen BancoPosta” legato all’andamento di un paniere di 10 azioni internazionali»					
Codice ISIN	IT0003618383	IT0006664459					
Data di Acquisto/Sottoscrizione	12/05/2008	23/07/2008					
Scadenza	01/08/2014	23/07/2014					
		La situazione meno favorevole	Una prima situazione intermedia	Una seconda situazione intermedia	Una terza situazione intermedia	Un’ulteriore situazione intermedia	La situazione più favorevole
Rendimento Effettivo Lordo	4,174%	1,701%	2,963%	4,218%	5,351%	6,109%	6,529%
Rendimento Effettivo Annuo al Netto Della Ritenuta Fiscale	3,620%	1,488%	2,587%	3,679%	4,680%	5,388%	5,713%

^{14,15} Attualmente pari al 12,50%.

Deutsche Bank



Posteitaliane
